



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
via D.Alighieri , 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

ESTRATTO

A.S. 2015/2016

Verbale n° 6 Consiglio d'Istituto del 11/12/2015

In data odierna, venerdì 11 dicembre 2015 alle ore 17.30, presso i locali della Scuola Secondaria 'Il Guercino', si riunisce il Consiglio di Istituto, giusta convocazione Prot.n. 3819/A19 Cento, 14/11/2015, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 Saluti e comunicazioni del Dirigente Scolastico
- 2 Insediamento nuovo Consiglio
- 3 Elezione Presidente del Consiglio d'Istituto, rappresentanti del Consiglio nella Giunta Esecutiva, Organo di Garanzia
- 4 Delibere per:
 - Limite di spesa
 - Criteri generali per l'accettazione di sponsorizzazioni e donazioni all'Istituzione scolastica
 - Contratti prestazioni d'opera
 - Partecipazione dell'Istituzione Scolastica ad attività che coinvolgano associazioni
 - Aggiudicazione alla Banca Monte dei Paschi di Siena della convenzione per la gestione dei servizi di cassa aa. ss. 2016-2019 delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete di scuole dell'alto Ferrarese
 - Criteri di iscrizione
- 5 Regolamento Consiglio d'Istituto
- 6 Varie ed eventuali

Cognome	Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
Tassinari	Anna	Dirigente Scolastico	P	
Parmeggiani	Luca	Genitore	P	
Gallerani	Monia	Genitore	P	
Pirani	Francesca	Genitore	P	
Contri	Beatrice	Genitore	P	
Ruppi	Cataldo	Genitore	P	
Casoni	Alessandro	Genitore	P	
Russo	Lucio	Genitore	P	
Lodi	Rita	Genitore	P	
Alberghini	Marina	Docente	P	
Cervi	Maria Chiara	Docente	P	

Diozzi	Anna Rita	Docente		A
Gallerani	Beatrice	Docente	P	
Ognibene	Gabriella	Docente	P	
Roversi	Silvia	Docente	P	
Marchesini	Silvia	Docente		A
Grassilli	Claudia	Docente	P	
Mantovani	Susanna	Ata	P	
Tassinari	Tiziana	Ata	P	
		Totali	17	2

1 Saluti e comunicazioni del Dirigente

...OMISSIS....

- Il comma 129 della L 107/15, che ha rinnovellato l'art. 11 del Dlgs 297/94, affida al consiglio di istituto la "scelta" di uno dei docenti e dei due genitori per il "*comitato per la valutazione dei docenti*" composto anche da altri due docenti eletti dal Collegio docenti (prof. Neri e docente Ravasini). " Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualita' dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonche' del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonche' della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilita' assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale." All'interno di queste tre macro aree, il comitato dovrà deliberare dei criteri di identificazione per la valorizzazione dei docenti. A tal proposito la Dirigente chiede se il consiglio voglia procedere all'elezione di queste tre persone in questa seduta o nella prossima. Il comitato di valutazione al completo (con dirigente ed esperto esterno) dovrà elaborare criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità l'aggiunta di tale punto all'ordine del giorno.

(Delibera n. 29)

3 Elezione Presidente del Consiglio d'Istituto, rappresentanti del Consiglio nella Giunta Esecutiva, Organo di Garanzia

Il Dirigente comunica che tali cariche sono triennali; la Giunta si riunisce per preparare i lavori del Consiglio quando sono presenti all'ordine del giorno punti relativi al Programma Annuale e al Conto Consuntivo ed è composta da un docente, due genitori, un Ata, di diritto il DS e il DSGA. L'organo di garanzia invece offre la possibilità ai genitori, in caso di sanzione disciplinare, di un riesame delle motivazioni che hanno portato a tale decisione; è presieduto dal dirigente ed è composto dal dirigente, un docente e due genitori.

Si procede a votazione:

presidente: Luca Parmeggiani.

vice presidente: Lucio Russo.

giunta esecutiva: Maria Chiara Cervi, Luca Parmeggiani, Lucio Russo, Susanna Mantovani.

organo di garanzia: Rita Lodi, Alessandro Casoni, Marina Alberghini.

comitato di valutazione: Gabriella Ognibene, Cataldo Ruppi, Monia Gallerani.

Le votazioni sono raggiunte all'unanimità.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità le decisioni.

(Delibera n. 30)

4 Delibere per:

- **Limite di spesa**
- **Criteri generali per l'accettazione di sponsorizzazioni e donazioni all'Istituzione scolastica**
- **Contratti prestazioni d'opera**
- **Partecipazione dell'Istituzione Scolastica ad attività che coinvolgano associazioni**
- **Aggiudicazione alla Banca Monte dei Paschi di Siena della convenzione per la gestione dei servizi di cassa aa. ss. 2016-2019 delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete di scuole dell'alto Ferrarese**
- **Criteri di iscrizione**

LIMITE DI SPESA –

VISTO l'art. 10 del T.U. D.L.vo 16/4/94, n. 297, attribuzioni del Consiglio di Istituto;

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica DPR n. 275/99;

VISTO il D.M. n. 44 del 01/02/01, Regolamento amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO in particolare l'art. 34 comma 1 del citato D.M. n. 44/01, che stabilisce in € 2.000,00 il limite di spesa per attività di contrattazione per acquisti, appalti e forniture effettuata dal Dirigente Scolastico;

VISTO inoltre l'art. 33 comma 1, lettera h) del citato D.M. n. 44/01, che attribuisce al Consiglio di Istituto la facoltà di individuare un superiore limite di spesa per attività di contrattazione per acquisti, appalti e forniture effettuata dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che a seguito dell'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche è via via aumentato il carico amministrativo e le procedure connesse alla gestione dell'Istituzione Scolastica, e che il limite di spesa di € 2.000,00 per attività di contrattazione per acquisti, appalti e forniture effettuata dal Dirigente Scolastico comporta un notevole carico di lavoro per l'Ufficio amministrativo dell'Istituto Comprensivo, già oberato dalla gestione del personale, degli alunni e delle attività didattiche, nonché da monitoraggi e statistiche di ogni genere;

RITENUTO pertanto opportuno portare il limite di spesa per attività di contrattazione per acquisti, appalti e forniture effettuata dal Dirigente Scolastico a € 10.000,00, limite ritenuto più idoneo e adeguato alle sopra citate esigenze;

VALUTATA la necessità di assicurare efficacia ed efficienza al funzionamento dell'Istituto;

DELIBERA (n.31)

di fissare in € 4.000,00 (Euro Quattromila/00) il limite di spesa per attività di contrattazione per acquisti, appalti e forniture effettuata dal Dirigente Scolastico, di cui all'art. 34 comma 1 del D.M. n. 44 del 01/02/01.

CRITERI GENERALI PER L'ACCETTAZIONE DI SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTO l'art. 10 del T.U. D.L.vo 16/4/94, n. 297, attribuzioni del Consiglio di Istituto;

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica DPR n. 275/99;

VISTO il Decreto n. 44 del 1 febbraio 2001 con il quale, al Titolo IV, Capo I e Capo III, si stabiliscono i principi generali relativi all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica e si indicano altre attività negoziali, oltre le singole figure contrattuali, fra le quali, all'art. 41, le sponsorizzazioni;

CONSIDERATO che la competenza a deliberare in merito ai criteri generali di accettazione delle sponsorizzazioni è del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 33, comma 2) lettera a) del suddetto Decreto;

CONSIDERATO che la destinazione di una sponsorizzazione all'Istituzione scolastica deve essere nell'interesse generale della scuola, vale a dire attinente alla realizzazione dei fini istituzionali della medesima e cioè formativi, educativi e sociali;

RITENUTO che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica bisogna provvedere ad individuare ed approvare criteri generali per l'accettazione di sponsorizzazioni all'Istituzione scolastica, in caso si presentasse il caso, auspicabile;

VISTI in particolare l'art. 33, comma 2, lettera a), e l'art. 41 del D.I. n.44 del 1 febbraio 2001 n. 44;

DELIBERA (n.32)

i seguenti criteri generali per l'accettazione di sponsorizzazioni all'Istituzione scolastica:

- 1) L'Istituzione Scolastica prevede la sponsorizzazione, in beni o in denaro, da parte di soggetti pubblici o privati, tra le modalità di sostegno alla propria attività organizzativo-didattica;

- 2) L'Istituzione scolastica accorda la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie, per le attività svolte, ovvero per altre circostanze abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza e/o espletino attività attinenti la realizzazione dei fini istituzionali della Scuola e cioè formativi, educativi e sociali;
- 3) L'Istituzione scolastica non concluderà accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- 4) Il Dirigente Scolastico verifica le condizioni di accettabilità di cui ai precedenti punti 2 e 3;
- 5) L'accordo di sponsorizzazione viene formalizzato dal Dirigente Scolastico e il rappresentante dell'ente o il privato;
- 6) Eventuali sponsorizzazioni finalizzate alla ristrutturazione di edifici di proprietà dell'Ente Locale, sono accettate previa apposita e preventiva delibera vincolante da parte del Consiglio d'Istituto e assenso formale da parte dell'Ente locale interessato, con cui si concorderanno le modalità di utilizzazione delle risorse.
- 7) L'Istituzione Scolastica accetta sponsorizzazioni finalizzate alla concessione di borse di studio;
- 8) L'accettazione di sponsorizzazioni finalizzate alla concessione di borse di studio è vincolata all'assenso del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Il Collegio dei Docenti definisce i profili didattici e il Consiglio d'Istituto i criteri preventivi.
- 9) L'Istituzione Scolastica può motivatamente rinunciare all'accettazione di sponsorizzazioni, previa delibera del Consiglio d'Istituto;
- 10) Il Dirigente Scolastico annualmente redige apposita relazione al Consiglio d'Istituto sulle sponsorizzazioni accettate e/o non accettate dall'Istituto Comprensivo nel corso dell'anno scolastico

DONAZIONI

VISTO l'art. 10 del T.U. D.L.vo 16/4/94, n. 297, attribuzioni del Consiglio di Istituto;

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica DPR n. 275/99;

VISTO il Decreto n. 44 del 1 febbraio 2001 con il quale, al Titolo IV, Capo I e Capo III, si stabiliscono i principi generali relativi all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica e si indicano altre attività negoziali, oltre le singole figure contrattuali, fra le quali, all'art. 55, le donazioni;

CONSIDERATO che la competenza a deliberare in merito alle donazioni è del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 33, comma 1) lettera a) del suddetto Decreto;

CONSIDERATO che la destinazione di una donazione all'Istituzione scolastica deve essere nell'interesse generale della scuola, vale a dire attinente alla realizzazione dei fini istituzionali della medesima e cioè formativi, educativi e sociali;

RITENUTO che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica bisogna provvedere ad individuare ed approvare criteri generali per l'accettazione di donazioni all'Istituzione scolastica, nel caso di presentasse l'auspicabile caso;

VISTI in particolare l'art. 33, comma 1, lettera a), e l'art. 55 del D.I. n.44 del 1 febbraio 2001 n. 44;

DELIBERA (n.33)

i seguenti criteri generali per l'accettazione di donazioni all'Istituzione scolastica:

- 1) L'Istituzione Scolastica prevede la donazione, in beni o in denaro, da parte di soggetti pubblici o privati, tra le modalità di sostegno alla propria attività organizzativo-didattica;
- 2) L'Istituzione scolastica accorda la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie, per le attività svolte, ovvero per altre circostanze abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza e/o espletino attività attinenti la realizzazione dei fini istituzionali della Scuola e cioè formativi, educativi e sociali;
- 3) L'Istituzione scolastica non concluderà accordi di donazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- 4) L'atto di accettazione è delegato al Dirigente Scolastico, che valuterà anche l'opportunità della donazione stessa, sulla base dei presenti criteri generali;
- 5) Le donazioni in denaro verranno utilizzate esclusivamente per le seguenti finalità:
 - a. Acquisto di materiali, attrezzature didattiche e tecnologiche;
 - b. Progetti di miglioramento dell'offerta formativa.

- 6) Il Dirigente Scolastico, comunque, terrà il Consiglio di Istituto opportunamente informato delle donazioni ricevute e accettate nel rispetto delle condizioni di accettabilità di cui ai precedenti punti 2, 3 e 5;
- 7) Eventuali donazioni finalizzate alla ristrutturazione di edifici di proprietà dell'Ente Locale, sono accettate previa apposita e preventiva delibera vincolante da parte del Consiglio d'Istituto e assenso formale da parte dell'Ente locale interessato, con cui si concorderanno le modalità di utilizzazione delle risorse.
- 8) L'Istituzione Scolastica accetta donazioni finalizzate alla concessione di borse di studio, vincolata all'assenso del Collegio dei Docenti
- 9) L'Istituzione Scolastica può motivatamente rinunciare all'accettazione di donazioni, previa delibera del Consiglio d'Istituto.
- 10) Il Dirigente Scolastico annualmente redige apposita relazione al Consiglio d'Istituto sulle donazioni accettate e/o non accettate dall'Istituto Comprensivo nel corso dell'anno scolastico.

CONTRATTI PRESTAZIONI D'OPERA – La dirigente chiede al consiglio di deliberare criteri per la stipula di contratti che richiedano l'intervento di esperti esterni o in assenza di professionalità interne.

- VISTO** l'art.21 della L 59/97
- VISTI** l'art.8 e 9 del DPR 275/99
- VISTO** l'art. 33. Comma 2 del DI 44/01 nel quale viene attribuito alle Istituzioni Scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'ampliamento dell'offerta formativa
- VISTO** l'art.7 comma 6 del Dlgs 165/01

DELIBERA (n.34)

i seguenti criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, di tali attività negoziali:

- Verifica di mancanza di professionalità all'interno dell'istituto per realizzare tali interventi:
- Professionalità degli operatori che dovranno essere in possesso di diploma o laurea coerente con la prestazione offerta (gli psicologi devono essere iscritti all'albo);

- Continuità di prestazione rispetto agli anni precedenti;
- Costi contenuti;
- i contratti a progetto o di prestazione d'opera occasionale sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione dei contraenti e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola;
- i contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'annoscolastico e sono rinnovabili.

PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA AD ATTIVITÀ CHE COINVOLGANO ASSOCIAZIONI

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica DPR n. 275/99, art, 8 e 9;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2, lettera g – che prevede la delibera del Consiglio Istituto per la partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, soggetti pubblici e /o privati

DELIBERA (n.35)

Il consiglio d'istituto, sentito il parere del collegio docenti, delibererà tali partecipazioni in tempo utile per l'inserimento nel POF, fermo restando che tali proposte dovranno essere coerenti con gli atti di indirizzo e con le finalità dell'istituzione scolastica.

AGGIUDICAZIONE ALLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CASSA AA. SS. 2016-2019 DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI ALLA RETE DI SCUOLE DELL'ALTO FERRARESE

La Dirigente informa che il bando di cui all'oggetto effettuato dall'istituto capofila "Burgatti" è stato aggiudicato alla Banca Monte dei Paschi.

CRITERI DI ISCRIZIONE

In attesa della circolare ministeriale che regola le iscrizioni, non prevedendo indicazioni che possano contraddire i precedenti criteri, si propongono i criteri precedenti:

Visto il Dlgs 297/94;

Vista l'organizzazione territoriale delle scuole;

Vista la criticità dei plessi dell'IC 1 con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e al plesso Carducci che non possono accogliere più di 22/23 alunni per sezione/classe e alla presenza di un organico della scuola primaria che rende possibili due sole classi a tempo pieno;

Vista la Nota dell'USR del 1 dicembre 2014;

Vista la CM 51 del 18/12/14;

A salvaguardia della continuità, essenza della costituzione degli Istituti Comprensivi, il Consiglio d'Istituto IC 1 "Il Guercino" delibera (**DELIBERA n. 36**) i seguenti criteri di ammissione alle proprie classi:

PRINCIPI GENERALI

1 – Gli alunni provenienti dall'IC 1 "Il Guercino" hanno la priorità rispetto ad altri alunni a frequentare le scuole dell'Istituto Comprensivo 1 "Il Guercino" a tutela della continuità fondamentale per gli istituti comprensivi;

2 – per territorialità si intende residenza, domicilio, sede di lavoro come indicato nella nota USR del 1 dicembre 2014 e di residenza di familiari in aiuto all'assistenza dei minori, come sancito dalla C.M 51 del 18/12/14;

3 - sorteggio come "estrema ratio" a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 51 del 18/12/14;

4- prevalenza dei criteri formazione classi e delle indicazioni della CM2/2010 a favore dell'integrazione sugli altri criteri

- PRIMARIA

(44/46 iscrizioni al plesso " Carducci", 48-50 iscrizioni al plesso"Il Guercino" – presenza di alunni con diagnosi funzionale)

CRITERI GENERALI PER LA SCUOLA PRIMARIA

. alunni in obbligo

. continuità con la scuola dell'infanzia (precedenza agli alunni già frequentanti IC 1)

. alunni provenienti dalla scuola privata per favorire l'ingresso nella scuola pubblica non possibile precedentemente per carenze strutturali o provenienti da altro IC non capoluogo, ma residenti in capoluogo;

. alunni con entrambi i genitori che lavorano

. alunni con fratelli/sorelle frequentanti il plesso;

. residenti in altra zona di Cento Capoluogo, in frazione, in altro comune (nell'ordine)

. sorteggio come "estrema ratio" a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 51 del 18/12/14

In caso di necessità di equilibrare le iscrizioni tra tempo pieno e tempo normale, si convocheranno i genitori per un accordo.

CRITERI GENERALI PER LA SCUOLA SECONDARIA

(3 classi a tempo normale di 20 alunni e 2 classe a tempo prolungato con 20 alunni, considerando l'aggiunta di 2-3 ripetenze per classe e il passaggio di alunni con diagnosi funzionale)

Criteri per iscrizioni:

- continuità con la primaria relativamente all'Istituto Comprensivo di appartenenza
- alunni provenienti da scuola privata o da istituto non Cento per le motivazioni come da punti precedenti;
- territorialità intesa come precedentemente indicato – precedenza agli alunni i cui genitori lavorano entrambi;

PROLUNGATO

- provenienza dallo stesso istituto comprensivo
- vicinanza alla scuola come residenza, luogo di lavoro, residenza della persona delegata (trattandosi di una classe unica a tutela dei criteri formazione classi, concertazione con i genitori per passaggio al tempo normale, in caso di eccedenze e viceversa)

sorteggio come “extrema ratio” a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 51 del 18/12/14

In caso di eccedenze, verrà elaborata una graduatoria. Prima di inviare le eccedenze ad altri istituti, si informerà l'amministrazione comunale chiedendo una soluzione diversa al problema, in considerazione del fatto che in casi analoghi, di fronte a problemi simili, l'amministrazione ha concordato con gli istituti diversi sistemi di gestione delle eccedenze. Solo a questo istituto è stato chiesto di inviare i casi eccedenti altrove.

CRITERI GENERALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il T.U. D. L.vo 16/04/94, n. 297;

VISTO in particolare l'art. 10 del citato T.U. D. L.vo 16/04/94, n. 297, inerente le proprie attribuzioni;

VISTA la legge n. 444 del 18/03/68, inerente l'ordinamento della scuola materna statale;

VISTA la Legge Delega per la Riforma del Sistema dell'Istruzione, n. 53/2003;

VISTO il D.L.vo n.59/04 concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione;

VISTO il Decreto Legge n. 173/2006 convertito con Legge n. 228/06;

VISTO l'art. 1, comma 630, della Legge 27/12/06 n. 296, che abroga l'art. 2 del D.Lgs. 19/02/04 n. 59;

VISTO il Decreto Legge 25/06/08 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/08 n. 133;

VISTO il Regolamento applicativo dell'art. 64 comma 4 del citato Decreto Legge 25/06/08 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/08 n. 133, concernente la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, DPR 20/03/09 n. 81;

VISTO Regolamento applicativo dell'art. 64 commi 3 e 4 del citato Decreto Legge 25/06/08 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/08 n. 133, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, DPR 20/03/09 n. 89;

VISTA la Circolare Ministeriale n.51 del 18/12/14 concernente le iscrizioni per l'anno scolastico 2015-16, in particolare "Iscrizioni alla scuola dell'infanzia e al Primo Ciclo d'Istruzione", Parte a - "La scuola dell'Infanzia", pag.6,7;

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica DPR n. 275/99;

VISTA la comunicazione informale di intenzione di procedere a graduatoria unica da parte dell'altro Istituto Comprensivo di Cento Capoluogo, ns prot. N.3350 del 19 dicembre 2013;

VISTA la Nota USR del 1 dicembre 2014;

CONSIDERATO il parere espresso dal Consiglio Istituto relativamente a tale nota nel precedente consiglio d'Istituto;

VISTO i criteri della formazione sezioni e la scelta di procedere con la formazioni di sezioni miste che impongono in ogni sezione un numero adeguato ed equilibrato di bambini di ogni età;

CONSIDERATO che le scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo 1 possono accogliere, rispetto alle altre scuole del Comune di Cento un numero di alunni limitato;

CONSIDERATO che il Collegio docenti ha deliberato di mantenere le sezioni miste e che si prevede che le domande di iscrizione saranno superiori ai posti disponibili ed è quindi necessario procedere a compilare liste di attesa di bambini che, per mancanza di posti, non possono essere iscritti ed ammessi alla frequenza;

VALUTATA la situazione del territorio in merito ai servizi offerti all'infanzia, la presenza di nidi d'infanzia comunali, la presenza e la collocazione sul territorio di scuole dell'infanzia statali e non statali, le esigenze dei genitori;

VALUTATE in particolare le condizioni socio-economiche delle famiglie e le più rilevanti esigenze in ordine alla frequenza della scuola dell'infanzia;

CONSIDERATO che esistono domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia anche di alunni di 4 e 5 anni necessarie per mantenere le sezioni miste in una situazione mutata in cui il numero delle iscrizioni accolte deve essere convogliato in due sole scuole dell'Infanzia;

CONSIDERATO che a parità di condizioni hanno la precedenza i bambini di maggiore età, limitatamente alla categoria interessata;

CONSIDERATO che i bambini che hanno frequentato la medesima scuola nell'anno precedente hanno la precedenza assoluta;

CONSIDERATO che le operazioni di predisposizione delle graduatorie e di individuazione degli alunni ammessi alla frequenza delle scuole dell'infanzia richiedono un'onerosa attività amministrativa;

CONSIDERATO che tali operazioni devono essere effettuate prima possibile al fine di comunicarne l'esito alle famiglie e permettere ai genitori di esercitare le necessarie opzioni rispetto alle richieste di iscrizione presentate alle altre scuole dell'infanzia comprese le paritarie del territorio;

DELIBERA (n. 37)

di adottare i seguenti criteri per l'iscrizione e l'ammissione degli alunni alla frequenza delle Sezioni di Scuola dell'Infanzia Statale dell'Istituto Comprensivo 1 l'A.S. 2016/2017:

A) i bambini verranno iscritti e ammessi alla frequenza in ordine di priorità secondo le seguenti tipologie di condizioni: punti generali

-

1 – I bambini già frequentanti le scuole dell'infanzia sono automaticamente ammessi per l'anno successivo, salvo esplicita rinuncia; una volta che sia stata effettuata una rinuncia e un passaggio ad altro istituto, si perde ogni qualsiasi precedenza all'interno dell'istituto;

2 – ai fini della valutazione della domanda, ogni dichiarazione deve fare riferimento a situazioni già in essere al momento della presentazione; le domande verranno valutate in base alle situazioni dichiarate e non sarà possibile cambiare la valutazione se vengono successivamente modificate le situazioni presentate, una volta elaborata la graduatoria;

3 – le domande presentate oltre il termine indicato saranno inserite in una graduatoria redatta in coda alla lista di attesa;

4 – al fine di evitare o ridurre particolari situazioni di disagio economico, sociale ed educativo che possono comportare rischi di esclusione sociale o compromettere percorsi di tutela, in presenza di richiesta di

iscrizione viene disposto l'inserimento, in deroga ai criteri deliberati, dei bambini che si trovano nelle seguenti situazioni;

. situazioni di handicap fisico o psichico certificato;

. situazione di disagio familiare con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino, attestato dai competenti servizi sociali. Questi punti verranno rispettati con l'inserimento massimo di un caso per ogni tipologia in ogni sezione;

5 – per gravi e documentate situazioni di rischio sociale è previsto l'inserimento in corso d'anno in deroga alla graduatoria in vigore con provvedimento del Dirigente;

6 – si procede alla dismissione d'ufficio qualora un bambino risulti assente per 30 consecutivi giorni non documentati da effettivi gravi motivi di salute;

7 – la frequenza deve essere regolare e interessare la giornata intera almeno fino alle 13.30; in caso di frequenza ad orario ridotto, i genitori devono inoltrare richiesta motivata al Dirigente;

8 – le informazioni fornite nella domanda di iscrizione sono soggette a controlli; a campione verranno effettuati controlli di veridicità delle informazioni richieste;

9 – le domande verranno accolte per elaborare tre graduatorie indipendenti, una per i bambini di 5 anni, una per i bambini di 4 anni, una per i bambini di 3 anni; tale scelta è motivata dalla necessità di mantenere l'equilibrio necessario al funzionamento delle sezioni miste.

B) i bambini vengono iscritti e ammessi alla frequenza in ordine di priorità secondo le seguenti tipologie di condizioni in tre graduatorie distinte in base all'età: bambini nati nel 2011, bambini nati nel 2012, bambini nati nel 2013

CRITERI

1 – bambini che hanno confermato iscrizione nella stessa scuola frequentata gli anni precedenti;

2 – bambini portatori di handicap nei limiti di uno per sezione;

3 – bambini segnalati dai servizi sociali del Comune (responsabile del servizio) o ASL, residenti in Cento capoluogo

4 – **bambini residenti nella territorialità delle scuole dell'infanzia dell'IC1**, intendendo la territorialità come da precedente delibera) seguendo le seguenti priorità: (BAMBINI DI TRE ANNI)

- bambini provenienti dal nido con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo)
- bambini provenienti dal nido con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)
- bambini provenienti dal nido con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo)
- bambini provenienti dal nido con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)
- bambini frequentanti il nido non compresi nella casistica precedente (famiglia monoparentale)
- bambini che non hanno frequentato il nido con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo);
- bambini che non hanno frequentato il nido con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)
- bambini che non hanno frequentato il nido con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni, compreso l'iscrivendo);
- bambini che non hanno frequentato il nido con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)

(BAMBINI DI QUATTRO E CINQUE ANNI):

- bambini con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo);
- bambini con entrambi i genitori che lavorano (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)
- bambini con famiglia monoparentale documentata con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo);
- bambini con famiglia monoparentale documentata con un figlio-iscrivendo)
- bambini con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con 2 o più figli minori di 16 anni compreso l'iscrivendo);
- bambini con un solo genitore che lavora (nucleo familiare con un figlio-iscrivendo)

5) – bambini residenti in frazione del comune di Cento, seguendo le priorità precedenti;

6) – bambini residenti in altri Comuni, seguendo le priorità precedenti;

7) – altri casi

B – Valgono inoltre i seguenti CRITERI GENERALI

Nell'elaborazione della graduatoria verrà verbalizzato, in base alla conferma dei posti confermati in ogni plesso e in ogni sezione, il numero dei posti disponibili in modo da applicare i criteri formazione sezioni come deliberato dagli organi competenti.

1) A parità di condizioni, precede il bambino con fratello/sorella frequentante lo stesso plesso, successivamente il maggiore di età; . In caso di ulteriore parità i bambini sono collocati in ordine alfabetico.

2) il luogo di lavoro nella zona della scuola per i residenti in Cento capoluogo vale come residenza, se documentato; anche la residenza dei nonni o dei delegati al ritiro dei bambini in caso entrambi i genitori lavorino a tempo pieno anche non a Cento viene considerato come residenza. Tale situazione deve essere documentata.

3) I bambini che si assentino dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore a un mese sono dimessi dalla scuola con disposizione del Dirigente Scolastico. Analogo provvedimento può essere adottato per ripetute assenze non giustificate.

4) E' facoltà del genitore indicare l'ordine di preferenza per le due scuole. L'ammissione ad una o all'altra delle scuole viene effettuata sulla base dei criteri di formazione delle sezioni, stabiliti con apposita delibera del consiglio di istituto, non soltanto sulla base della posizione in graduatoria degli alunni. La mancata accettazione del posto disponibile, indipendentemente dalla preferenza espressa, implica il depennamento dalla graduatoria. Quindi i bambini possono essere iscritti ad una scuola dell'infanzia diversa da quella richiesta per prima dai genitori, qualora non vi siano posti liberi a sufficienza nella sede preferita.

5) Si considerano provenienti dal nido d'infanzia i bambini che lo hanno frequentato per l' intero anno educativo precedente a quello per il quale si chiede l'iscrizione alla scuola dell'infanzia. Tale condizione è accertata mediante autocertificazione dei genitori e verificata attraverso apposita comunicazione richiesta al Comune di Cento.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità i criteri d'iscrizione.

5 Regolamento Consiglio d'Istituto

Questo punto all'ordine del giorno verrà discusso nel corso della prossima seduta del Consiglio d'Istituto.

6 Varie ed eventuali

Il Dirigente scolastico comunica che le associazioni di volontariato del territorio hanno raccolto 2500 euro per l'acquisto di giochi (certificazione presente) per la scuola dell'Infanzia 'Alighieri'.

Non essendo emersi altri elementi di discussione la seduta è tolta alle ore 19.45.

La segretaria Prof.ssa Beatrice Gallerani

Il Presidente del Consiglio d'Istituto Luca Parmeggiani